

Eclipse

1980

courtesy Archivio
Gabriella Crespi

Tavolino / Coffee table Gabriella Crespi

Nell'epoca in cui il design elabora una sempre maggiore attenzione per il complemento di arredo, l'interesse della Crespi si sposta dal piccolo oggetto al mobile attraverso una serie di ricerche di mini-flessibilità domestica che definirà *Plurimi*. Il mobile è un mutante per usi brevi, estemporanei e poco prevedibili. È una scatola magica dai piani retrattili o piani che si compongono attorno a una cerniera a due o a tre. Come "tavolini Gigogne" di Chareau, rivisitati ora dai metalli, dall'ottone o dal plexiglas, i mobili *Plurimi* vogliono sorprendere nel momento del loro impiego per poi ricomporsi e nascondere le loro attitudini cerimoniali.

MdG

In the period when design was devoting increasing attention to furnishings, Crespi's interest shifted from small objects to furniture through a series of works on domestic mini-flexibility that she would term *Plurimi*. A piece of furniture is a mutant form for brief, spontaneous and fairly unexpected uses. It is a magic box with retractable planes or planes which can be arranged around a hinge in twos or threes. Like Chareau's "Gigogne coffee tables" reproduced with a twist in metals, brass or plexiglass, the *Plurimi* series of furniture items seek to cause surprise the moment they are used before being put back together and hiding their ceremonial tendencies.

